
VOCI E SUONI ALLA REGGIA DI VENARIA DAL 2 AL 4 GIUGNO 2023

LATE SPRING MUSIC FESTIVAL

La nuova rassegna musicale internazionale ideata per la Reggia di Venaria

GLI ARTISTI DEL FESTIVAL

IRVINE ARDITTI

Irvine Arditti si è esibito nelle più importanti sale da concerto e per i più prestigiosi festival di tutto il mondo, promuovendo la più ricercata musica contemporanea e realizzando le prime esecuzioni di centinaia di opere. Il suo nome è un riferimento di assoluto prestigio nell'esecuzione della musica degli ultimi decenni. Tra i compositori con cui ha lavorato figurano i maggiori del XX e XXI secolo. Hanno scritto per lui brani solistici o concerti Cage, Dillon, Ferneyhough, Francesconi, Harvey, Hosokawa, Kurtag, Paredes, Pauset, Reynolds, Sciarrino e Xenakis.

Irvine Arditti si è esibito con molte illustri orchestre ed ensemble e ha registrato più di 230 CD, con il Quartetto Arditti e come solista. Oltre ai numerosi premi ottenuti con il quartetto, ha ricevuto, nel 2018, il premio alla carriera dall'Académie Charles-Cros. L'archivio completo delle sue interpretazioni, in quartetto e come solista, si trova presso la Paul Sacher Stiftung di Basilea, in Svizzera.

<https://ardittiquartet.com/irvine-arditti>

ENRICO MARIA BARONI

Enrico Maria Baroni è Primo Clarinetto Solista dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, dopo aver fatto parte dell'Orchestre de Chambre de Lausanne dal 1995 al 2000. Attivo sia come solista che, come camerista, ha preso parte ad oltre cinquanta incisioni tra CD e DVD di repertorio lirico sinfonico, solistico e cameristico con diverse etichette discografiche, tra cui Deutsche Grammophon, Sony Classical, Erato, Denon, Teldec, Rada Film, Decca, Stradivarius e Amadeus. Enrico Maria Baroni si dedica inoltre all'attività didattica come docente presso il Conservatorio "G.Puccini" di Gallarate.

CHAOS STRING QUARTET

Il pathos è l'insieme di logos e caos e il Chaos String Quartet prende ispirazione proprio dal caos, come principio di vita, fonte di imprevedibilità e bellezza nella musica, nell'arte e nella scienza. Il Chaos String Quartet si è imposto all'attenzione di pubblico e critica, risultando vincitore di numerosi premi in importanti concorsi internazionali quali l'ARD di Monaco, il Concours International de Quatuor à Cordes de Bordeaux, l'International Joseph Haydn Chamber Music Competition di Vienna e il Bad Tölz International String Quartet Competition. Il quartetto ha studiato con personalità quali Oliver Wille, Johannes Meissl e di Eberhard Feltz.

Inoltre, è oggi impegnato in un'intensa attività concertistica che lo sta portando ad esibirsi in importanti sale in Europa, Inghilterra, Sud America, Cina e Israele. I suoi componenti amano impegnarsi nella proposta artistica e nell'organizzazione di propri progetti unendo la musica classica insieme ad altre arti e alla scienza.

<https://chaosquartet.com>

MARION GRANGE

Marion Grange, soprano francese in grande ascesa, è vincitrice di numerosi concorsi internazionali. Diplomata con lode alla Haute École de Musique di Ginevra, si esibisce regolarmente in sale di prestigio come l'Opera de Paris, il Theatre des Champs Elysées, il Grand Théâtre di Ginevra, l'Opéra di Losanna, l'Opéra di Tours, l'Opéra di Tolone, cantando un vasto repertorio musicale, dal barocco al contemporaneo, al recital liederistico.

Marion Grange ha interpretato Maria Maddalena nella prima mondiale di La Passion selon saint Marc di Michaël Levinas alla Philharmonie de Paris, Losanna, Ginevra, Strasburgo e la sua recente interpretazione del ciclo di lieder Espenbaum, dello stesso autore, è stata acclamata dalla critica.

<http://www.mariongrange.com/>

ILYA GRUBERT

Ilya Grubert è uno dei maggiori virtuosi del nostro tempo. Nato a Riga, ha debuttato come solista all'età di quattordici anni ed ha studiato violino con importanti docenti quali Yuri Yankelevich e Zinaida Gilels. Si è perfezionato in seguito con il celebre violinista Leonid Kogan al Conservatorio di Mosca. Vincitore del Concorso Paganini di Genova e del Concorso Tchaikovsky di Mosca, ha suonato nelle sale più prestigiose e collaborato con direttori ed orchestre di fama internazionale. La sua discografia ha ricevuto numerosi premi, tra questi il Diapason d'Or per le incisioni dei concerti per violino e orchestra di Sibelius e Bruch. Ilya Grubert suona un violino Pietro Guarneri di Venezia del 1740, ex Wieniawski.

ANNIE JACOBS-PERKINS

Annie Jacobs-Perkins si è imposta recentemente al Pierre Fournier Award di Londra e, con il Trio Brontë, alla Ilmari Hannikainen Piano Chamber Music Competition. Tra i più interessanti ed eclettici talenti della scena internazionale, la giovane violoncellista americana Annie Jacobs-Perkins si è esibita in sale come la Het Concertgebouw di Amsterdam, il Konzerthaus di Berlino e la Carnegie Hall di New York collaborando, tra gli altri, con Anthony Marwood, Miriam Fried e la Mark Morris Dance Company.

Dopo un master presso il New England Conservatory di Boston, si perfeziona presso la Hochschule für Musik Hanns Eisler di Berlino.

<https://www.anniejacobs-perkins.com>

MICHAËL LEVINAS

Compositore e pianista francese, Michaël Levinas è oggi una figura di spicco della vita culturale francese. Allievo di Olivier Messiaen, nel 1973 è tra i fondatori dell'Ensemble l'Itinéraire. Ospite dei più importanti festival di musica contemporanea, vanta un repertorio che spazia da J S Bach a Boulez, Ligeti e Stockhausen. Le sue composizioni sono state commissionate dalle maggiori istituzioni concertistiche europee.

Membro dell'Académie de Beaux-Arts dell'Institut de France, è stato docente presso il Conservatoire National Supérieur de Musique de Paris. Oggi insegna presso l'École Normale de Musique Alfred Cortot.

VITTORIO MONTALTI

Vittorio Montalti, romano, si diploma in composizione con Alessandro Solbiati al Conservatorio di Milano e in pianoforte con Aldo Tramma al Conservatorio S. Cecilia di Roma. In seguito, studia composizione con Ivan Fedele all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e musica elettronica all'IRCAM-Centre Pompidou di Parigi. Vince il Leone d'Argento alla Biennale di Venezia nel 2010 e il premio "Una Vita nella Musica" del Gran Teatro La Fenice nel 2016.

I suoi lavori sono ospitati da istituzioni come la New York Philharmonic, Carnegie Hall, IRCAM-Centre Pompidou, Gran Teatro La Fenice, Maggio Musicale Fiorentino, Teatro dell'Opera di Roma, La Biennale di Venezia, Roma Europa Festival e molti altri. Insegna composizione presso il Conservatorio dell'Aquila e la sua musica è pubblicata da Casa Ricordi.

<http://www.vittoriomontalti.com>

BERNARD NEUMANN

Bruce Carlson e Bernard Neumann lavorano insieme dal 1986 e rappresentano oggi uno degli atelier di liuteria più prestigiosi a livello internazionale. Nel 2000 Bruce Carlson viene nominato dal Comune di Genova liutaio curatore della prestigiosa collezione di strumenti musicali che comprende il violino di Giuseppe Guarneri 'del Gesù' denominato "Il Cannone", un tempo compagno musicale del grande violinista Niccolò Paganini.

Presso l'atelier di Bruce Carlson e Bernard Neumann, i musicisti di tutto il mondo trovano servizi di liuteria e restauro di altissimo livello, così come interessanti strumenti di nuova costruzione.

<https://www.ccnviolins.it>

CLAUDIO PASCERI

Tra i più apprezzati violoncellisti italiani, svolge un'intensa attività concertistica. Il suo repertorio solistico comprende concerti di Vivaldi fino a opere di Schnittke, in esecuzioni con orchestre come l'Orchestre de Chambre de Toulouse, la Camerata Royal Concertgebouw Amsterdam, Arpeggione Kammerorchester. Una sua esecuzione del concerto di Schumann è stata registrata dalla Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera.

In ambito cameristico collabora con illustri musicisti, tra cui Salvatore Accardo, Pavel Gililov, Ilya Grubert, Dora Schwarzberg, Bruno Giuranna, Rohan De Saram, Gilles Apap.

Tiene regolarmente Masterclass e seminari per importanti istituzioni europee, nordamericane e dell'Estremo Oriente. È direttore artistico di EstOvest Festival.

ENZO RESTAGNO

Musicologo e organizzatore musicale di fama internazionale, Enzo Restagno ha insegnato storia della musica al Conservatorio "G.Verdi" di Torino per trent'anni. Ha pubblicato una ventina di volumi fra cui "Ravel e l'anima delle cose", "Schönberg e Stravinsky. Storia di un'impossibile amicizia", "Debussy ovunque lontano dal mondo", "Arvo Pärt allo specchio".

Ha diretto per trent'anni il festival "MiTo Settembre Musica" e attualmente è Direttore Artistico di "Ferrara Musica".

VALENTINA VANNICOLA

Nata a Roma nel 1982 è laureata con una tesi in Filmologia presso l'Università "La Sapienza" di Roma, Valentina Vannicola conduce una ricerca incentrata sul rapporto tra letteratura e fotografia e, più in generale, sulla capacità di quest'ultima di dare forma a storie. La sua pratica artistica è riconducibile al genere della staged photography.

Il suo lavoro è stato esposto in diverse gallerie, musei e festival in Italia e all'estero. Le sue immagini sono state pubblicate su magazine, libri e sono presenti in collezioni pubbliche e private.

<https://www.valentinavannicola.it>

